Mobilità

Ischia e Quarto ripartono: 23 bus chiamati desiderio

Dodici mezzi della nuova flotta imbarcati per l'isola

Alessandro Napolitano

POZZUOLI Il loro primo viaggio a bordo di un traghetto con destinazione Ischia. Sono i primi 12 bus che l'Eav ha consegnato all'Isola Verde, + altri 5 serviranno le aree del vesuviano, sei Quarto e l'area flegrea. Ed è proprio nel Comune flegreo che si è sentita maggiormente la mancanza dei pullman di linea.

L'ultima corsa, infatti, risale allo scorso 30 giugno, quando l'amministrazione del sindaco Rosa Capuozzo dovette fare i conti con le disastrose condizioni in cui si trovavano le casse comunali. Uno stop che dura quindi da quasi cinque mesi, durante i quali non si sono mai fermate le «trattative» per arrivare ad una soluzione definitiva. Numerosi gli incontri tra amministrazione comunale, Eav, Regione e sindacati, in particolare le sigle Spi-Cgil e Cisl. Mandato in pensione l'accordo con la Ini-Bus, il nuovo servizio non avrà costi per l'ente di via De Nicola.

E non sono andate meglio le cose sull'isola d'Ischia, soprattutto durante i mesi estivi. Con il ricorso a veri e propri mezzi di fortuna per sopperire al sensibile aumento della popolazione tra luglio e agosto: da 65mila presenze a ben 350mila. «Siamo ovviamente soddisfatti dell'arrivo dei nuovi mezzi - sottolinea il sindaco di Ischia, Giosi Ferrandino - ma non cantiamo vittoria. Dobbiamo rimanere con gli occhi aperti, soprattutto per la manutenzione. Siamo sempre stati un fiore all'occhiello, ma la disastrosa situazione che abbiamo vissuto negli ultimi anni ha finito per disincentivare il turismo. Abbiamo ricevuto tantissime lettere da parte di turisti che ci comunicavano di non voler più tornare da queste parti».

Per Ischia, dunque, ora ci sono 12 nuovi bus, ma entro breve dovrebbero arrivarne altri cinque e del tutto nuovi. Quelli consegnati ieri, infatti, sono del 2009, ma completamente ristrutturati. Fabbricati in Polonia, dovrebbero avere tutte le caratteristiche per adattarsi alle particolari strade non solo di Ischia con le sue curve e continui saliscendi, ma anche di Quarto e dei popolosi Comuni del vesuviano: pianale ribassato, lunghi non più di 8 metri e 60 centimetri e dotati di aria condizionata. Ma ancora non sono pronti all'uso: bisognerà attendere la fine delle procedure di immatricolazione.

«Finalmente un servizio che tra l'altro non avrà costi per il Comune, un territorio che ha sofferto non poco, soprattutto nelle periferie - spiega il primo cittadino di Quarto, Rosa Capuozzo - E' solo l'inizio di un percorso. Siamo sempre stati un po' la cenerentola dei Campi Flegrei, ma ora è stato intrapreso un discorso più ampio, anche con la Regione». La cerimonia di consegna si è svolta sul molo Caligoliano del porto di Pozzuoli, con la presenza del sindaco di casa Vincenzo Figliolia, del pesidente della giunta regionale Vincenzo De Luca, del presidente dell'Eav Umberto De Gregorio e dei sindaci isolani. Impossibile evitare l'argomento «caldo» del momento, sempre legato ai trasporti: la sicurezza delle linee Cumana e Circumflegrea, a due giorni dal deragliamento di un treno a Monterusciello. Ci vorranno ancora 48 ore per il ripristino della tratta tra Licola e Quarto. De Gregorio ha poi illustrato gli imminenti investimenti: 3,2 milioni per la manutenzione delle linee flegree, con il rinnovamento di 4 chilometri di tratta sui 47 totali.

Cerimonia I sindaci isolani con De Luca al porto di Pozzuoli per la consegna

Partenza Sopra un momento dell'imbarco dei primi 12 pullman per rinforzare il servizio pubblico a Ischia. Sotto la piccola «flotta» di bus destinata a Quarto (Newfoto sud Alex Garofalo)